**LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLE PROVE D’ESAME DI ITALIANO**

**PER TUTTE LE TRACCE:**

* In qualsiasi testo dare la possibilità di incontrare gli interessi degli studenti , far

leva sulle loro emozioni / sentimenti fornendo anche materiale capace di far riflettere e di suscitare reazioni.

* Evitare il rischio della riproposizione di argomenti noti già sviluppati ( scontati) che potrebbe indurre a una scrittura senza ideazione ; si può partire da un argomento noto proponendo un uso diverso dello stesso per cambiarne il punto di vista o per assumerlo solo come spunto per uno sviluppo del tutto nuovo.
* Evitare anche il rischio di argomenti del tutto nuovi o lontani dagli alunni ; in questo caso potrebbero mancare del tutto i dati necessari alla riflessione e al pensiero critico
* L’uso delle immagini favorisce sempre la contestualizzazione dell’argomento ( in questo caso proiettare l’immagine alla LIM salvaguardandone la qualità grafica)
* L’uso di testi introduttivi favorisce l’assunzione di un modello di riferimento da seguire per la stesura del testo.

**PER LA TRACCIA A: TESTO NARRATIVO E /O DESCRITTIVO.**

* Fornire indicazioni chiare in riferimento all’**argomento** e alla **situazione** ( contesto )
* Per facilitare gli alunni ed evitare tracce omnibus meglio fornire un **incipit** che può essere :
  + un inizio di un testo da continuare
  + Un testo guida in cui proiettarsi per continuare a scrivere ( raccogliendo gli spunti forniti)
  + Un testo seguito dalle domande che attivano l’alunno nella ricerca delle risposte
  + Una fotografia / un’immagine ( in questo caso proiettare alla LIM evitando le fotocopie che alterano l’immagine)
* Indicare chiaramente lo **scopo** ( racconta/ descrivi , racconta e descrivi )
* Indicare il **destinatario** solo se questo è in grado di orientare il registro
* Se si sono fatti percorsi specifici ( ma anche se si vuole orientare lo studente ) indicare la **forma** ( lettera, racconto autobiografico, articolo …) e il **genere** legato all’effetto che si vuole suscitare ( fantasy, horror, comics…)
* Considerato che molti studenti fanno fatica a parlare di sé , potrebbe facilitare l’uso di un personaggio d’invenzione in cui proiettarsi per far emergere aspetti di interiorità

**PER LA TRACCIA B: TESTO ARGOMENTATIVO**

* Fornire uno o più testi (materiali , dati scientifici, opinioni ) anche su immagini, grafici o tabelle a supporto della conoscenza dell’argomento evitando impegni di comprensione troppo lunghi e complessi
* Non chiedere di sostenere o contrastare una tesi fornita ma lasciare allo studente la possibilità di esprimere una tesi personale / un’opinione propria ( che faccia emergere il «suo» pensiero critico )
* Specificare la necessità di un equilibrio tra testi forniti o già noti e opinione personale ( al fine di evitare di limitarsi all’esposizione)
* Fornire in modo chiaro la consegna indicando la struttura del testo richiesto ( evidenziare le categorie di pensiero richieste)
* Indicare luogo e occasioni d’uso del testo per orientare il registro ai destinatari
* Evitare tematiche troppo ampie e/o complesse ( tralasciare tematiche non significative e lontane dall’esperienza degli studenti)
* Per facilitare la comprensione e l’argomentazione si possono prevedere, sui testi forniti, attività per la comprensione e lo sviluppo dell’argomento : domande guida , costruzione di una semplice mappa, uso di tabelle..
* Potrebbe essere utile/ interessante indicare la forma del testo richiesta : lettera , dialogo , articolo di opinione….
* E’ solitamente rassicurante indicare la lunghezza del testo ( max 2 pagine ?)

**PER LA TRACCIA C:**

* Utilizzare testi non eccessivamente lunghi o complessi di diverso tipo mettendo dei riferimenti ( numeri ?) accanto alle righe per orientare il lettore nella lettura del testo
* Se proveniente da un libro o da un autore è necessario contestualizzare il brano usato. Idem nel caso di un testo poetico.
* In caso di testi divulgativi o scientifici curare l’aggiunta di note e glossario
* Utile inserire attività di analisi per l’individuazione della struttura del testo ( domande mirate, tabella da riempire, costruzione di una semplice mappa)
* Preferire domande a risposta aperta perchè costringono l’alunno a una risposta rielaborata con parole proprie
* Possono essere inserite facilitazioni nel testo origine per guidare la comprensione ( sottolineatura di parole-chiave oggetto di domande, divisione in parti,..)
* Le domande possono essere mirate a far emergere i significati essenziali magari impliciti
* Le domande devono richiedere risposte univoche ( non equivoche).
* Possono essere richieste diverse modalità di riformulazione che gli alunni dovrebbero già conoscere nelle caratteristiche distintive : riassunto, sintesi , parafrasi, rielaborazione per scopi diversi, riscrittura con cambio punto di vista, produzione ex novo di un testo (di tipologie diverse ) a partire da un input proveniente dalla lettura, produzione di mappe.
* E’ solitamente rassicurante stabilire la lunghezza indicativa del testo da riscrivere ( senza indicare esattamente il numero di parole )
* Porre attenzione all’equilibrio tra le parti ( comprensione del testo e riscrittura ) per non trascurare anche l’aspetto di ideazione